



## L'AMERICA E LA DIFFERENZA

Materiali dal II Seminario Interdisciplinare  
della Facoltà di Lettere e Filosofia

a cura di Luciano Giannelli e Maria Beatrice Lenzi



Laboratorio EtnoAntropologico

### LA TRAGEDIA DI ATAHUALPA

da Luciano Giannelli e Maria Beatrice Lenzi (a cura), *L'America e la differenza*,  
Siena, Laboratorio EtnoAntropologico, 1994.

Parti selezionate:

pp. 224-228 / versetti 840-1000

pp. 230-232 / versetti 1265- 1350

pp. 234-235 / versetti 1450-1460 e 1511-1515

Personaggi:

**Atahualpa** – sovrano degli inca

**Huaylla Huisa** – comandante degli inca

**Pizarro** – comandante degli spagnoli

**Felipillo** – interprete degli spagnoli

**Ñustas** – nutrice e ancella di Atahualpa

**Sayri Túpac** – grande sacerdote inca

**Padre Valverde** – missionario al seguito degli spagnoli

*Atahualpa*

Che cosa potremo allora fare, miei amatissimi Inca? [840]  
Tutti voi dovrete misurarvi, con la fionda d'oro e con l'ascia,  
e farli ritornare alle terre da dove sono usciti e a quello stesso  
posto ritornino. Non vi lascerete sconfiggere dai nemici barbu-  
ti!

*Huaylla Huisa*

Miei amatissimi Inca, avvicinatevi subito, combattiamo  
insieme [850] i nemici barbuti; e ai loro paesi e alle loro regio-  
ni facciamoli tornare. Scacciamoli!

[vv. 855-859]

*Atahualpa*

*(di fronte agli spagnoli)*

Nemico barbuto, uomo rosso, [860] da dove vieni? Con  
quali propositi? Quale vento ti ha portato? Che cosa vuoi dalla  
mia casa, dalla mia terra? Come mai nel cammino che hai  
fatto non ti ha bruciato il caldo, e ti ha risparmiato il freddo?  
Come mai la montagna spostandosi con le sue rocce non ti ha  
sconfitto? [870] Come mai nemmeno la terra aprendosi ti ha  
inghiottito? Come mai neanche il mare avvolgendoti ti ha fatto  
scompare? Come sei arrivato qui? Cosa vuoi da me? Torna al  
tuo paese prima che io alzi la mia ascia d'oro e ti faccia  
scompare! Nemico barbuto, ti ripeto: [880] torna nella tua  
terra!

*Pizarro*

(grida con gesti infuriati)

*Felipillo*

Signore Inca Atahualpa, questo signore che comanda ti dice: «E' inutile che continui a dire cose che io non posso capire. Io, dunque, ho il potere e tu dinanzi a me dovrai umiliarti. Ti concedo un attimo solo affinché ti prepari [890] e possa congedarti dai tuoi cari. Preparati, dunque, partirai con me e verrai fino alla città di nome Barcellona. E così, hai umiliato tuo fratello, l'Inca Huáscar, come un prigioniero, così tu ti umilierai dinanzi a me».

*Sayri Túpac*

Nemico barbuto, che cosa fai [900] al mio Inca, unico signore! Come osi legare le sue mani? Egli è nato libero, libero come la *taruca*; egli è forte come il puma, e non c'è altro uomo giusto e gentile come lui.

*Pizarro*

(muove soltanto le labbra)

*Felipillo*

Sayri Túpac, Inca che comanda, questo biondo signore ti dice: «Ormai sai perché [910] sono venuto ed è mio proposito portare via con me questo signore Inca perché lo veda il mio sovrano; e non voglio ripeterlo».

*Atahualpa*

Ah, mio amatissimo signore, simile a *viracocha*, sono ormai nelle tue mani, perché seguiti ad adirarti? Forse sei stanco, riposa un po'; [920] forse ti turba il caldo vieni a ristorarti sotto questo mio albero d'oro. Mi sottopongo ormai alla tua volontà e sono ai tuoi piedi.

Ñustas

(cantando)

Unico signore, Atahualpa,  
Inca mio,  
il nemico barbuto ti lega le mani,  
Inca mio,  
per strapparti la vita,  
Inca mio, [930]  
per toglierti le tue ricchezze,  
Inca mio,  
il cuore di questo nemico barbuto,  
Inca mio,  
è avido di oro e di argento,  
Inca mio;  
quando chiederà l'oro e l'argento,  
Inca mio,  
glielo daremo subito,  
Inca mio. [940]

Pizarro

(muove soltanto le labbra)

Felipillo

Unico signore, Inca Atahualpa, questo signore capitano ti dice: «Partirai oggi stesso e andrai dove io ti dirò».

Atahualpa

Ah, signore bianco, non farmi vedere quel volto! Se vuoi l'oro e l'argento, ti farò avere subito tanta quantità da riempire lo spazio [950] che percorre il tiro della mia fionda.

Pizarro

(muove soltanto le labbra)

Felipillo

Unico signore, Inca Atahualpa, questo signore ti dice: «Voglio che riempiate d'oro e d'argento questa pianura».

Sayri Túpac

Mio amatissimo unico signore, Atahualpa Inca mio, andremo come il vento *huaychao*, volando, e porteremo oro e argento [960] a questi barbuti nemici, e copriremo questa pianura.

Pizarro

(muove soltanto le labbra)

Felipillo

Unico signore Inca Atahualpa, questo signore capitano ti dice: «Io sono venuto a prendere la tua testa, e se questo non fosse possibile mi prenderò la tua corona perché il mio sovrano la veda».

Atahualpa

Ah, barbuto nemico bianco, ieri mi hai visto [970] circondato dai miei vassalli; potente e amato da tutti, altero nella mia portantina d'oro! Ora mi vedi qui, umiliato ai tuoi piedi. Ma forse tu non sai che tutto dipende dalla mia volontà, che tutte le cose, l'oro e l'argento, [980] obbediscono ai miei ordini? Chiedimi quello che vorrai portarti via, e io te lo farò avere con le mie mani. Prendi questo mio *llauto* d'oro, prendi questa mia ascia d'oro, e prendi questa mia fionda d'oro; tutto questo ti darò; ma, signore capitano, non togliermi la vita. [990]

Ñustas

(cantando)

E' finita ormai la nostra gioia,  
è giunto il momento di dividerci.  
Si è oscurato il nostro giorno,  
non ci restano più lacrime da versare,  
d'ora in poi, soltanto la tristezza  
fiorirà nei nostri cuori  
e in mezzo ad un deserto  
le nostre vite appassiranno.

Capitano nemico, non togliere  
la vita al nostro Inca, [1000]  
se desideri l'oro e l'argento  
te lo daremo subito.

Pizarro

(muove soltanto le labbra)

Felipillo

Unico signore, Inca Atahualpa, questo signore capitano ti dice: «Sono ormai stanco di sentire ciò che dice [1270] questo Inca; non posso continuare ad ascoltarlo».

Atahualpa

(imprecando con arroganza)

Nemico dalla barba, uomo bianco, non andrò da nessuna parte, e anche se io non presagisco le disgrazie, ti dico: in questo giorno importante mi togli la vita e ti macchi con il mio sangue [1280] per sempre. E io vivrò nel tuo pensiero. Nessuno dei miei vassalli ti degherà di uno sguardo, nemmeno gli animali potranno dirti che hai fatto bene. Persino l'uccello che non ha sentimenti annuncerà ancora le tue disgrazie; e tu andrai ovunque [1290] perseguitato dalla collera e sarai spezzato con le loro mani e soffrirai per l'eternità per lo stesso enorme potere della mia condizione regale.

Pizarro

(muove soltanto le labbra)

Felipillo

Potente Inca Atahualpa, questo signore capitano ti dice: «Parlare con questo stolto è perdere il tempo; sembra che volesse farmi dormire [1300] per farmi cadere negli artigli del vizio; non voglio più sentire una sola parola di più».

Padre Valverde

(muove soltanto le labbra)

Felipillo

Unico signore, Inca Atahualpa, questo savio sacerdote ti dice: «Inca di tutti gli uomini, c'è una luce nuova che ti attende. Rinneghi i tuoi idoli e credi nel nostro Padre; adora Iddio onnipotente; [1310] e prendi l'acqua del battesimo, redentrice ed efficace, perché tu non debba soffrire nel fuoco dell'inferno per tutta l'eternità. Inca di tutti gli uomini, confessa ora tutti i tuoi peccati. Non conviene che tu muoia nel peccato; per le mie preghiere nostro signore Gesù Cristo ti perdonerà ed egli stesso ti porterà nella sua eterna gloria. Inca di tutti gli uomini, sembra che tu non capisca queste mie parole. Ascolta, dunque, la parola sacra di salvezza che ti parlerà meglio di me. [1330]

Atahualpa

(guardando la Bibbia)

Non mi dice assolutamente nulla!

Padre Valverde

(muove soltanto le labbra)

*Felipillo*

Questo saggio sacerdote dice: «Figli dell'onnipotente, venite, aiutatemi! Questo uomo stolto ha bestemmiato! Punitelo! Non può fuggire al castigo!»

*Pizarro*

*(muove soltanto le labbra)*

*Felipillo*

Questo signore capitano dice: [1340] «Padre mio, padre mio, almeno concedigli l'assoluzione alla fine della sua vita!»

*Padre Valverde*

*(muove soltanto le labbra)*

*Felipillo*

Questo saggio sacerdote dice: «Che siano dunque perdonati i suoi peccati per la grazia del battesimo».

*Pizarro*

*(muove soltanto le labbra)*

*Felipillo*

Questo signore capitano dice: «Ah, Maria, madre nostra, principessa senza peccato! [1350]. Dammi il coraggio per mozzare la testa di quest'uomo. Uomo nero, feroce in questo stesso momento ti ucciderò con la mia lancia di ferro».

*Felipillo*

Questo saggio sacerdote dice: «Figli dell'onnipotente, venite, aiutatemi! Questo uomo stolto ha bestemmiato! Punitele! Non può fuggire al castigo!»

*Pizarro*

(muove soltanto le labbra)

*Felipillo*

Questo signore capitano dice: [1340] «Padre mio, padre mio, almeno concedigli l'assoluzione alla fine della sua vita!»

*Padre Valverde*

(muove soltanto le labbra)

*Felipillo*

Questo saggio sacerdote dice: «Che siano dunque perdonati i suoi peccati per la grazia del battesimo».

*Pizarro*

(muove soltanto le labbra)

*Felipillo*

Questo signore capitano dice: «Ah, Maria, madre nostra, principessa senza peccato! [1350]. Dammi il coraggio per mozzare la testa di quest'uomo. Uomo nero, feroce in questo stesso momento ti ucciderò con la mia lancia di ferro».

*Pizarro*

Mio venerato signore di Spagna, è stata fatta la tua regale volontà. Ecco la testa e la corona di quell'Inca.